



Prot. n. 379

Cagliari, 11 giugno 2024

**Alla Presidente della Giunta regionale della Sardegna  
All'Assessore dei Lavori Pubblici RAS  
All'Assessora del Personale RAS**

**A S.E. Signor Prefetto di Cagliari  
All'Ente Acque della Sardegna  
Agli organi di stampa  
A tutte le lavoratrici e i lavoratori Enas  
LORO SEDI**

**Oggetto: Nomina Organo di Amministrazione dell'Ente Acque della Sardegna**

Queste Segreterie, nel richiamare la nota pari oggetto del 2 maggio 2024, intendono ribadire l'urgenza e la imprescindibile necessità che la Giunta Regionale adotti quanto prima gli atti necessari per la tempestiva designazione dell'Organo di vertice dell'Ente Acque della Sardegna.

Si ricorda nuovamente che l'assenza dell'Amministratore unico determina l'impossibilità di approvazione del bilancio annuale e pluriennale di previsione, senza i quali l'attività dell'Ente non può essere svolta. Lo stesso Organo esercita le funzioni di legale rappresentante dell'Ente e, pertanto, la sua assenza determina l'impossibilità della promozione e resistenza alle liti e delle relative rinunce e transazioni in caso di contenzioso o di danno; in caso di eventi alluvionali, ENAS ricopre un ruolo istituzionale di fondamentale importanza per quanto concerne la gestione delle piene, come chiaramente indicato nei vigenti Piani regionali di protezione civile; cura i rapporti istituzionali con la Regione, con gli Organi dello Stato, con le Amministrazioni locali, con gli Enti e Organismi esterni locali, con gli Enti e Organismi esterni, nel quadro della programmazione generale.

Queste difficoltà sono ancor più aggravate, sino a poter diventare drammatiche, nell'attuale contesto di emergenza idrica, considerato che l'Ente non è in grado di spendere le risorse previste a bilancio per l'attuazione delle misure necessarie, anche di natura emergenziale o comunque da impiegare tempestivamente, al fine di limitare i disagi alle utenze servite per effetto della riduzione, anche rilevante, delle assegnazioni previste dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Non si può tacere poi, che la mancata adozione del bilancio di previsione, ha determinato l'impossibilità di provvedere alle assunzioni di personale già programmate, aggravando ancor più la drammatica situazione in cui versa Enas sotto il profilo della dotazione di personale oltre che causare un danno ai soggetti in attesa di assunzione.

Per quanto illustrato, ricordando anche le attività svolte dalle scriventi OO.SS. nel corso della passata legislatura che hanno determinato l'interessamento attivo dei rappresentanti dell'attuale maggioranza di governo regionale (vedasi le interrogazioni n. 1455/A e n. 1921/A), si sottolinea che è tuttora vigente lo stato di agitazione del personale dell'Ente Acque della Sardegna.

Pertanto, con la presente:

- si rinnova l'auspicio di poter avere un'interlocuzione in tempi brevissimi con le SS.VV. al fine di rappresentare l'importanza del ruolo svolto dall'Ente Acque della Sardegna nella gestione del patrimonio idrico della Sardegna oltre che per illustrare le condizioni nelle quali questo Ente è stato costretto a lavorare negli ultimi cinque anni;

- si chiede l'immediata adozione di tutti gli atti necessari alla designazione dell'Organo di vertice stabile e continuo dell'Ente acque della Sardegna;

- in difetto e nelle more della designazione suddetta, si richiede la designazione immediata di un commissario straordinario che consenta, per il più breve periodo possibile, di affrontare almeno le priorità più impellenti.

Si sottolinea ancora una volta che la mancata nomina dell'organo di Amministrazione è da considerarsi una grave inadempienza da parte della Giunta regionale.

Per quanto tutto detto, auspicando la rapida adozione degli atti sopra indicati, si chiede un urgente incontro con la Presidente della Giunta Regionale e con l'Assessore dei Lavori Pubblici, al fine di poter illustrare la situazione ed avviare una soluzione definitiva della vertenza.

Infine, considerato che la situazione da tempo denunciata con le azioni sindacali svolte in passato, e con il precedente documento del 2 maggio u.s. indirizzato alle SS.LL., purtroppo permane, queste OO.SS., richiamando il mandato unanime dell'Assemblea generale del personale dell'Ente del 10 novembre 2023, con la presente RICHIEDONO a Codesto Ecc.mo Prefetto l'attivazione della procedura per il raffreddamento dei conflitti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.146/1990.

Si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro.

Distinti saluti.

#### LE SEGRETERIE REGIONALI ED AZIENDALI

**CGIL – FP**



**CISL-FP**



**UIL-FPL**



**FESAL**



**CLARES**

